

Title:	Sulla composizione architettonica e urbana
Author:	Giancarlo Priori
Year:	2021
Publisher:	FrancoAngeli
City:	Milano
Country:	Italy

In Giancarlo Priori's poetics, the simultaneous presence of art and science can be felt.

We can call his architecture heteronomy. It is indebted to different disciplines that, side by side with the basic one made of geometries, proportions, symmetries, perspective verifications, allow Priori to identify his own very characteristic and personal path. A path learned from Paolo Portoghesi, his teacher.

Behind Giancarlo Priori's architecture is a thought, which has been translated, articulating it with methodological rigor, in the book "On Architectural and Urban Composition" (FRANCO ANGELI 2021). It is of flowing proportions that invite reading.

The book, written at the end of an extraordinary teaching experience, has as its title the discipline he teaches in the faculty of architecture in Naples, the central subject of composing and making architecture.

The architectural composition is the central room in the house that communicates with all other rooms. In fact, it has always claimed centrality in architectural design.

Of course, an architectural design is supported by many disciplines ranging from urban planning to economics, from technology to philosophy.

Architecture must interpret people's desires, seeking to improve their lives. Designing and composing means adapting to situations that have changed over time: architecture condenses and expresses the different needs of various stakeholders for which the architect is the director.

The centrality of architectural and urban composition is described through the system of morphology/type, form/space, structure/light, arrangement/distribution, place/matter, autonomy and heteronomy.

The goal is to orchestrate the poetics of composing, understanding and designing architecture by understanding it as a whole. Architecture can be compared to a symphony orchestra that has multiple instruments but seeks to produce a unified and harmonious sound.

Providing useful objectives for learning architecture is one of the main purposes of the publication.

Giancarlo Priori is an advocate of abstract thought, but he lives in the concrete and argues that theory and praxis are two sides of the same coin.

He is indebted to the poetics of listening, the

poetry of the curve, scientifically explained by Paolo Portoghesi.

Listening in order to learn, looking at places in depth trying to see even the posterior parts that intertwine with the anterior ones to get to the heart of the meaning of the place.

One should not limit oneself only to material things because places are made up of people with their memories and knowing them helps to have a distinct and complete vision.

Listening means investigating collective memory.

Thinking about architecture by listening to the people who live in a given environment gives the project a sense of participatory growth.

Architectural composition also has the nature and meaning of specific terms: organism and structure, both of which address the functional substance that animates the interior of a form rather than its outward appearance.

The organism has as its point of reference the living being, and in particular the human body, whose organs are in close dependence on each other, while constituting in the whole a whole. Thus architecture can be seen as a whole organized according to disciplinary criteria and characters without separating any of them, because complex realities cannot be fragmented.

Structure is characterized by elements whose relationship is fundamental to understanding the overall reading of architecture. Structure determines three fundamental aspects of architecture: form, volume and space. It controls the interior and exterior.

When designing architecture, at the initial stage it is necessary to think about the interior and exterior, making them part of a common reflection. Floor plan, section, elevation and perspective view are the tools for understanding the project in its entirety; renderings and details help to give a final virtual version of the exterior and interior. Characterizing the interior are the materials enhanced by the luminous flows of natural and artificial light.

The book traces the stages of education, telling where and how architecture is learned.

The place, the city, the square, history and the project are the themes that Priori has explored in depth and to which he has dedicated books. This book synthesizes the knowledge he has acquired through the study of architecture in general, the attendance of a series of masters, not only Italian, and above all the disciplinary

experience in the field through the craft. The masters and students taught him to practice methodology, a methodology based on stories and design, on place and city, on the language of architecture and what it intends to express through differences in interpretation. In essence, it is a tribute to his masters, whose acknowledged leader is Paolo Portoghesi.

Nella poetica di Giancarlo Priori si avverte la presenza simultanea di arte e scienza.

Noi possiamo definire la sua architettura eteronomia. Essa è debitrice, nel suo portato a differenti discipline che poste accanto a quella basilare fatta di geometrie, proporzioni, simmetrie, verifiche prospettiche, consentono a Priori di individuare un proprio percorso molto caratteristico e personale.

Un percorso appreso da Paolo Portoghesi, suo maestro. Dietro l'architettura di Giancarlo Priori si cela un pensiero e questo pensiero è stato, articolandolo con rigore metodologico, tradotto nel libro "Sulla composizione architettonica e urbana". Esso è dalle proporzioni agevoli che invita alla lettura.

Il libro, scritto al termine di un'esperienza d'insegnamento straordinaria, ha per titolo la disciplina che sta insegnando nella facoltà di architettura di Napoli, una materia centrale per comporre e fare l'architettura.

La composizione architettonica è la stanza centrale nella casa che comunica con tutte le altre stanze. Essa rivendica, infatti, da sempre la sua centralità nel progetto di architettura.

Naturalmente un progetto di architettura è supportato da tante discipline che vanno dai campi urbanistici a quelli economici, da quelli tecnici a quelli filosofici. L'architettura deve interpretare i desideri delle persone, cercando di migliorarne la vita. Progettare e comporre significano adeguarsi a delle situazioni cambiate nel tempo: l'architettura condensa ed esprime le diverse esigenze dei diversi attori in gioco di cui l'architetto è regista.

La centralità della composizione architettonica e urbana è descritta attraverso il sistema morfologico/ tipologico, della forma/spazio, della struttura/luce, della disposizione/distribuzione, del luogo/materia e dell'autonomia ed eteronomia.

Il fine è orchestrare la poetica del comporre, capire e progettare l'architettura intendendola come un tutt'uno. L'architettura è assimilabile a un'orchestra sinfonica che ha più strumenti, ma che cerca di produrre un suono unitario e armonico.

Fornire degli obiettivi utili per imparare l'architettura è uno degli obiettivi principali della pubblicazione. Giancarlo Priori è sostenitore del pensiero astratto, ma vive in quello pratico e sostiene che la teoria e la prassi siano due facce della stessa medaglia.

Egli è debitore alla poetica dell'ascolto, alla poesia della curva, spiegata scientificamente da Paolo Portoghesi.

Ascoltare per imparare, guardare i luoghi in profondità tentando di vedere anche le parti posteriori che si intrecciano con quelle poste davanti per arrivare

al centro del significato di luogo.

Bisogna non limitarsi solo alle cose materiali perché i luoghi sono fatti di persone con i loro ricordi e conoscerli aiuta ad avere un panorama distinto e completo.

Ascoltare significa indagare la memoria collettiva.

Pensare all'architettura, ascoltando le persone che vivono in un determinato ambiente, dà al progetto un senso di crescita partecipata.

La composizione architettonica ha inoltre come natura e significato quello di essere specificato dai termini: organismo e struttura, entrambi sono diretti alla sostanza funzionale che anima l'interno di una forma piuttosto che al suo aspetto esteriore.

L'organismo ha come punto di riferimento l'essere vivente e in particolare il corpo umano, i cui organi sono in stretta dipendenza l'uno dall'altro, mentre costituisce nell'insieme un tutto. Così l'architettura può

essere vista come un insieme organizzato secondo criteri e caratteri disciplinari senza scinderne alcuno, perché le realtà complesse non possono essere frammentate.

La struttura è caratterizzata da elementi la cui relazione è fondamentale per comprendere la lettura complessiva dell'architettura. La struttura determina tre aspetti fondamentali dell'architettura: la forma, il volume e lo spazio e quindi ne controlla l'interno e l'esterno.

Quando si progetta un'architettura, nella fase iniziale occorre pensare all'interno e all'esterno, facendoli diventare parte di una riflessione comune. Pianta, sezione, prospetto e viste prospettiche sono gli strumenti che fanno capire il progetto nella sua globalità; render e dettagli contribuiscono a dare una versione finale virtuale degli esterni e degli interni. A caratterizzare gli interni sono i materiali esaltati dai

flussi luminosi della luce naturale e artificiale.

Il libro ripercorre le tappe della formazione, raccontandoci dove e come si impara l'architettura.

Il luogo, la città, la piazza, storia e progetto sono gli argomenti che Priori ha approfondito e a cui ha dedicato libri. Questo libro sintetizza la conoscenza acquisita studiando l'architettura in generale, la frequentazione di una serie di maestri, non solo italiani e soprattutto l'esperienza disciplinare sul campo attraverso il mestiere.

I maestri e gli allievi gli hanno insegnato ad esercitare la metodologia, una metodologia fondata su storie e progetto, su luogo e città, sul linguaggio dell'architettura e su quello che intende esprimere attraverso le differenze con l'interpretazione.

Fondamentalmente è un omaggio ai suoi maestri il cui capofila riconosciuto è Paolo Portoghesi.